

«EduCare», date e sedi sul territorio

Cominciano questa settimana, in diverse sedi sul territorio, i percorsi di formazione «EduCare», proposti dal Servizio per i giovani e l'università della Diocesi di Milano a educatori dei preadolescenti e adolescenti (sull'educazione all'affettività) e dei 18/19enni e 20/30enni (su fede e discernimento vocazionale, tema al centro del Sinodo dei vescovi del 2018). Ecco il programma degli incontri per gli educatori dei preadolescenti e adolescenti (dalle 20.45 alle 22.30): Gavirate (oratorio San Luigi Gonzaga - via Marconi, 14), 11, 18 e 25 settembre; Giussano (oratorio San Giovanni Bosco - via D'Azeglio, 32), 11, 18 e 25 settembre; Oggiono (oratorio San Filippo Neri - via Parini, 11), 12, 19 e 26 settembre; Bareggio (oratorio San Luigi - via IV Novembre, 42), 12, 19 e 26 settembre; Gallarate (oratorio San Giovanni Paolo II - via Verbanò, 2), 13, 20 e 27 settembre; Gorgonzola (oratorio San Luigi - via Matteotti, 30), 13, 20 e 27 settembre;

Cesano Maderno (oratorio San Giovanni Bosco - via Cantù, 13), 14, 21 e 28 settembre; Rozzano (oratorio Sant'Ambrogio - via XXV Aprile, 4), 14, 21 e 28 settembre; Busto Arsizio (oratorio San Luigi - via Miani, 3), 15, 22 e 29 settembre. Verranno inoltre attivate due sedi di «EduCare full» (dalle 9.30 alle 16): Vimercate (oratorio Cristo Re - via Valcamonica, 25), 30 settembre; Milano (oratorio Ognissanti - via Bessariano, 25), 7 ottobre. Gli educatori dei 18/19enni e 20/30enni potranno scegliere una delle seguenti date e sedi rimaste (ieri si è svolto l'incontro previsto al Centro pastorale ambrosiano a Seveso): oggi, dalle ore 16 alle 19, a Milano (oratorio Sant'Andrea - via Trebbia, 15); il 16 settembre, dalle ore 9.30 alle 12.30, a Oggiono (oratorio San Filippo Neri - via Parini, 11); il 17 settembre, dalle ore 16 alle 19, a Carrago (oratorio San Giovanni Bosco - piazza San Giovanni Bosco, 6). Info: tel. 0362.647500; e-mail: giovani@diocesi.milano.it.

Verso il Sinodo dei giovani Azione cattolica a Spotorno

Manca un anno alla XV Assemblea generale ordinaria dei vescovi sul tema «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale», che si celebrerà nell'ottobre del 2018. Essere giovani responsabili ed educatori di Azione cattolica oggi alle porte del Sinodo sui giovani: cosa significa? Il settore Giovani dell'Azione cattolica ambrosiana propone a tutti i propri responsabili ed educatori una tre giorni intensa di relazioni, rapporti e formazione. Il weekend avrà inizio venerdì 15 settembre, alle ore 19, e si concluderà nel pomeriggio di domenica 17 settembre, presso la casa per ferie S. Antonio a Spotorno (Sv). I giovani saranno aiutati da Silvano Petrosino, professore di antropologia filosofica presso l'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, il quale ragionerà insieme a loro sulla realtà del mondo giovanile, e da Michele Azzone, consigliere nazionale di Azione cattolica, che affronterà il tema del rapporto tra Azione cattolica e Sinodo.

Per maggiori informazioni consultare il sito internet www.azionecattolicamilano.it.

Marta Valagussa

il 16 e il 17 settembre

Ac, giornate di studio nelle zone

Il primo appuntamento associativo degli adulti di Azione cattolica per l'anno pastorale 2017-2018 sono le giornate di studio. Occasione nella quale si ritroveranno presidenti, Ruz (Responsabili unitari di Zona) e Rud (Responsabili unitari di Decanato) e saranno resi partecipi degli orientamenti associativi per l'anno 2017-18. Il prossimo weekend sarà il turno delle Zone di Monza e di Lecco. Per quanto riguarda la prima, il ritrovo è fissato per sabato 16 settembre, alle ore 14.30, presso l'Istituto missionario dei Saveriani a Desio (via Don Milani, 2). Mentre per quanto riguarda la Zona di Lecco, l'appuntamento è per domenica 17 settembre alle ore 14.30 presso la parrocchia di S. Maria Assunta a Costa Masnaga («Casa di Ac»). Il

programma è semplice ed essenziale. Accoglienza alle ore 14.30. A seguire introduzione e preghiera. Alle ore 15.15 presentazione del tema dell'anno associativo e inizio lavori a gruppi. Approfondiranno il tema delle priorità dell'Azione cattolica diocesana per quest'anno e l'analisi dell'itinerario formativo con un laboratorio. Sarà possibile ritirare i testi prenotati (necessaria una e-mail di prenotazione a segreteria@azionecattolicamilano.it) per seguire il cammino a livello locale nei gruppi di Ac. Alle ore 18 condivisione del lavoro svolto e aperitivo. Per dettagli: www.azionecattolicamilano.it. Per motivi organizzativi segnalare la propria partecipazione: tel. 02.58391328; e-mail: segreteria@azionecattolicamilano.it. (M.V.)

La formazione degli operatori di pastorale familiare inizia con l'incontro in programma domenica prossima a Seveso

Un percorso in quattro tappe proposto in uno strumento a cura del Servizio diocesano I responsabili lo presentano

Come preparare le coppie a celebrare il matrimonio

È in programma presso il Centro pastorale ambrosiano a Seveso, domenica 17 settembre, a partire dalle ore 9, l'incontro di presentazione delle indicazioni, da parte del Servizio diocesano per la famiglia, per l'anno pastorale 2017-18. La giornata riservata a responsabili zonali e decanali, e coppie, impegnati nella pastorale familiare - si concluderà con la Santa Messa alle 16.30. Il tema proposto, «L'amore artigianale», si ispira a una citazione di *Amoris laetitia* (numero 221): «La missione forse più grande di un uomo e una donna nell'amore è questa: rendersi a vicenda più uomo e più donna. Far crescere e aiutare l'altro a modellarsi nella sua propria identità. Per questo l'amore è artigianale». La relazione centrale, su come cambia la preparazione alla celebrazione del sacramento del matrimonio alla luce della esortazione apostolica di papa Francesco e dei mutamenti culturali in atto, è stata affidata a Daniela Maffei della Comunità di Caresto (Sant'Angelo in Vado - Pesaro - Urbino). Sarà dato poi spazio a testimonianze e proposte, con un'attenzione particolare ai percorsi per conviventi con figli. «Fra i tanti temi che meritano grande considerazione, abbiamo scelto di concentrare la nostra attenzione su quello della preparazione delle coppie alla celebrazione del sacramento del matrimonio - spiegano Michela e Luigi Magni, e don Luciano Andriolo, responsabili del Servizio diocesano per la famiglia - In questi anni, stimolati anche dai recenti Sinodi sulla famiglia, nelle nostre comunità molto si è fatto e si sta facendo, con modalità altrettanto creative: per dare forma a itinerari sempre più attenti, non solo alla qualità dei contenuti ma anche allo stile dell'accoglienza e ai linguaggi della comunicazione in grado di intercettare le attese e le domande più profonde, spesso inespresse, presenti nelle coppie che chiedono il sacramento, così da suscitare la disponibilità a compiere un vero e

proprio cammino di crescita umana e di fede, alla scuola del «Vangelo della famiglia». A questo proposito, a livello diocesano, si è avviata una commissione che ha il compito di fare il punto sui cammini proposti nelle comunità. Il desiderio è che, proprio a partire dal lavoro di verifica sul territorio, possano venire suggerimenti e indicazioni per una eventuale proposta di linee metodologiche condivise. Guida questo percorso uno strumento, per la formazione degli operatori pastorali 2017-2018, intitolato «Due di loro erano in cammino». Accompagnare alla celebrazione del sacramento del matrimonio», a cura del Servizio per la famiglia della Diocesi. Oltre ad offrire alcuni spunti di riflessione - per una lettura e una comprensione più attenta dei vissuti esistenziali e di fede delle giovani coppie - e uno stimolo per un confronto e una verifica degli itinerari in atto, il sussidio si propone di dare un impianto unitario alla proposta di formazione di quest'anno. «Ci lasceremo guidare dal racconto dei discepoli di Emmaus, del capitolo 24 del Vangelo secondo Luca - precisano i responsabili diocesani - Di questa «icona» ci pare importante cogliere anzitutto lo stile con cui Gesù si affianca ai due discepoli in cammino. È proprio alla scuola di questo stile che vogliamo imparare a riconsiderare e ricalibrare il nostro stile pastorale di accompagnamento delle coppie, verso il riconoscimento e l'accoglienza della presenza dell'amore di Gesù nella loro vita». È, dunque, in considerazione dei momenti in cui si sviluppa la narrazione che sono state individuate quattro tappe per il percorso formativo: essenziale; «Conversano e discutevano insieme»; pastorale; «Camminavano con loro»; contemplativo. «Si aprirono i loro occhi: antropologia». «Fecero ritorno a Gerusalemme». Per informazioni: Servizio per la famiglia (tel. 02.8556263; e-mail: famiglia@diocesi.milano.it). (N.P.)



Un gruppo fidanzati di una parrocchia

sabato il primo appuntamento con le Superiori

Religiose, un cammino sulle parole del Papa

La ricchezza della parola che papa Francesco il 25 marzo scorso ha donato alla Chiesa ambrosiana, e che risuona ancora nei nostri animi, sarà oggetto della formazione permanente programmata dall'Usmi diocesano. L'organismo di coordinamento degli Istituti religiosi femminili, lungo il corso dell'anno. In particolare, sarà approfondita un'affermazione molto significativa rivolta a tutti i fedeli convocati nel grande parco di Monza, la cattedrale a cielo aperto: «La gioia della salvezza ha inizio nella vita quotidiana della casa di una giovane di Nazareth». Il primo appuntamento sarà per le responsabili delle Comunità religiose, sabato 16 settembre, dalle ore 9 alle 12, presso la sede dell'Usmi diocesana (via della Chiesa, 9 - Milano). La

mattinata vuole riflettere sui percorsi quotidiani abitati dall'incontro con la Parola, dalla comunione, dal dialogo e dall'inevitabile solitudine. Anche il prossimo Sinodo dei vescovi sui giovani sarà oggetto della informazione e della preghiera in questo nuovo anno socio-pastorale. Dopo il saluto di monsignor Luigi Stucchi, vicario episcopale per le Religiose, interverranno frate Luciano Manicardi, priore e formatore della Comunità monastica di Bose, e don Massimo Pirovano, responsabile della Pastorale giovanile della Diocesi di Milano. È in programma invece sabato 30 settembre (ore 9-12) all'abbazia di Chiaravalle il ritiro di apertura dell'anno pastorale dell'Usmi diocesano. Informazioni: tel. 02.58313651.

Assemblea dei decani con Delpini

L'assemblea dei decani di inizio anno pastorale si è fissata per martedì 12 settembre, dalle ore 10, presso il Centro pastorale ambrosiano a Seveso. Dopo la preghiera e l'introduzione dei lavori, ci saranno le indicazioni dell'arcivescovo per l'anno pastorale 2017-2018 e la presentazione del programma del Vicariato per la formazione permanente del clero. All'ordine del giorno anche il calendario diocesano e la presenza dell'arcivescovo agli eventi. Dopo il pranzo, aggiornamenti sulla «Commissione per la persequazione» e primi passi concreti, comunicazioni da parte degli uffici di curia. Alle 15 conclusione dell'arcivescovo e incontri per Zona pastorale con il proprio vicario episcopale. In questo incontro, dunque, il nuovo arcivescovo, monsignor Mario Delpini, avrà l'occasione per esplicitare le sue intenzioni preliminari già espresse in queste settimane, e ascoltare le indicazioni dei decani, riguardo il nuovo cammino che attende la nostra

Chiesa ambrosiana. Lo stesso Delpini ha anticipato nella lettera di invito ai decani del 14 luglio che non pensa di scrivere una lettera pastorale, ma «ri-

badire, nella modalità non ancora individuata, le priorità e "il passo da compiere" con cui si è conclusa la visita pastorale del cardinale Angelo Scola e immaginare un percorso di preparazione dei giovani al Sinodo dei vescovi dell'ottobre 2018».

All'incontro dei decani del 12 settembre sarà distribuito il nuovo Quaderno del Vicariato per la formazione permanente del clero per l'anno pastorale 2017-2018, intitolato «Camminavano insieme». La sfida della sinodalità». «Lo stile sinodale», scrive nella presentazione del sussidio monsignor Mario Delpini - è quello che consente di sperimentare che la Chiesa vive di una comunione spirituale e che le persone, prima di essere qualificate come laici, preti, consacrati, diaconi, ministri eccetera, sono cristiane per l'appartenenza al popolo di Dio».